



Regione Siciliana
Presidenza
Autorità di Bacino del Distretto
Idrografico della Sicilia

Il Segretario Generale

Palermo, Prot. n° 4296 del 25 LUG 2019

OGGETTO: Interventi di cura e pulizia del reticolo idrografico Art. 14 L.R. 16/1996. Autorizzazione accesso al Demanio Idrico Fluviale Art. 71 L.R. 9/2013

*Al Dipartimento dello Sviluppo
Rurale e Territoriale
PALERMO*

Con istanza n. 32914 del 24/07/2019, assunta al protocollo di questa Autorità n. 4258 del 24/07/2019, il Dipartimento Reg.le dello Sviluppo Rurale e Territoriale chiede il rilascio dell'Autorizzazione ai sensi dell' art. 71 comma 7 della LR 9/2013 per l'accesso ai luoghi per l'esecuzione dei lavori di cui agli interventi elencati nelle allegate tabelle, ricadenti nel territorio regionale.

PREMESSO che:

L'art.3 Comma 8 della L.R. 8 Maggio 2018 n. 8 ha istituito l'Autorità di Bacino, alla quale sono state trasferite una serie di competenze in precedenza gestite da altri rami dell'amministrazione, fra queste anche quelle in materia di Demanio Idrico di cui al comma 7 dell'art.71 della L.R. 15/5/2013 n. 9.

Con D.P.Reg n. 3169 del 25/05/2019 è stato conferito l'incarico di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia all'Ing. Francesco Greco.

VISTO l'elenco degli interventi di cura e pulizia del reticolo idrografico (all.1) da realizzare mediante taglio selettivo della vegetazione in alveo o sulle sponde dei corsi d'acqua individuati nel rispetto dei criteri di priorità forniti con nota n. 3223 del 21/06/2019 e/o a seguito di verifiche congiunte con i tecnici degli Uffici del Genio Civile territorialmente competenti;

VISTO l'elenco degli interventi di cura e pulizia delle aree sede delle vasche di dissipazione delle dighe (ove possibile) e dei tratti di fiume a valle delle stesse (all.2) da realizzare mediante taglio selettivo della vegetazione in alveo o sulle sponde dei corsi d'acqua individuati nella nota 2467 del 31/05/2019;

VISTO l'elenco degli interventi di cura e pulizia delle aree in prossimità delle stazioni idrometriche (all.3) da realizzare mediante taglio selettivo della vegetazione in alveo o sulle sponde dei corsi d'acqua individuati nella nota 2467 del 31/05/2019 e successiva integrazione di cui alla nota 3526 del 02/07/2019;

CONSIDERATO che i suddetti interventi saranno finanziati con fondi regionali di cui al capitolo 156604 e saranno realizzati in economia per amministrazione diretta con l'impiego di maestranze del comparto forestale ed hanno lo scopo di mantenere in buono stato idraulico/ambientale il reticolo idrografico;

CONSIDERATO che trattasi di interventi minimali consistenti nel taglio selettivo della vegetazione in alveo e di alberature deperienti, morte o che possono ostacolare il libero deflusso delle acque che non alterano il regime del corso d'acqua e non incidono sulle dinamiche idrauliche dello stesso ma mirano esclusivamente ad eliminare, dalla sede dell'alveo, ed in maniera selettiva, la vegetazione che in caso di abbondanti piogge, specie se brevi ed intense, potrebbero creare nocimento con fenomeni di esondazione o erosione incontrollata delle sponde, che in alcuni casi possono essere anche dannosi per l'incolumità pubblica.

CONSIDERATO inoltre quanto esplicitato nei pareri resi dall'Ufficio Legislativo e Legale n. 4946 del 5 Marzo 2017, in ordine alle competenze di Demanio idrico, e n. 26588/2017 relativo all'interpretazione della L.R. 3/2016 art. 43 commi 3 e 4, gli interventi di che trattasi vanno eseguiti prescindendo dall'individuazione dell'Ente Proprietario.

RITENUTO che, esaminati gli elenchi di cui ai sopraccitati allegati 1-2 e 3, si è del parere del rilascio dell'autorizzazione all'accesso in alveo e all'esecuzione dei lavori in questione che saranno realizzati in economia per amministrazione diretta attraverso l'impiego delle maestranze del comparto forestale a cura dei Servizi del DRSRT territorialmente competenti.

CONSIDERATA l'urgenza rappresentata dal Dipartimento dello sviluppo Rurale e Territoriale finalizzata alla realizzazione dei lavori nel periodo asciutto e consentire altresì il raggiungimento delle garanzie occupazionali previste per legge per i lavoratori del comparto forestale, nonché al fine di preservare l'incolumità pubblica che la salvaguardia dei beni demaniali

SI AUTORIZZA

Il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, e per esso i Servizi Territoriali deputati all'esecuzione degli interventi, all'accesso sui luoghi previsti per la realizzazione dagli interventi di cura e pulizia dei corsi d'acqua, delle vasche di dissipazione a valle delle dighe e dei relativi primi tratti di fiume nonché delle aree in prossimità delle stazioni idrometriche per consentire la misura delle portate idrauliche di cui agli allegati 1-2 e 3 facenti parte integrante del presente provvedimento.

L'esecuzione dei lavori avverrà nel rispetto delle le seguenti prescrizioni:

L'autorizzazione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi e dovrà essere data comunicazione alla Segreteria dell'Autorità di Bacino delle date di inizio e di ultimazione dei lavori con l'attestazione che gli stessi sono stati eseguiti in conformità alla presente autorizzazione;

Gli interventi dovranno essere realizzati in modo razionale e con salvezza di eventuali diritti di terzi, restando a tal riguardo espressamente inteso che il richiedente è unico responsabile di eventuali danni arrecati a pubbliche o private proprietà, durante l'esecuzione delle opere. In particolare, nell'esecuzione dei lavori, si curerà che i materiali di risulta provenienti dalla pulizia in genere, siano trasportati fuori dalla sede dell'alveo e, ove si rende necessario, conferiti in discarica all'uopo autorizzata, in modo da evitare la formazione di ostacoli di qualsiasi entità di libero e regolare corso delle acque;

Non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private e, comunque, in caso di eventi meteorici eccezionali si dovrà provvedere, senza preavviso da parte dell'Amministrazione concedente, alla rimozione delle opere mobili che impediscono il regolare deflusso delle acque.

In ogni caso questa Amministrazione regionale è da ritenersi sollevata ed indenne da ogni molestia e responsabilità e, comunque, indenne da qualsiasi azione giudiziaria che potesse pervenirle da parte di terzi, i quali siano o comunque si ritengono lesi nei loro diritti.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel rispetto delle normative vigenti.

